

Firenze, 24 luglio 2012

**Variante al PRG per la Fortezza da Basso.**

**Conferenza di servizi del 24 luglio 2012 per consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale su Documento preliminare di valutazione ambientale strategica (art.23 LR 10/2010).**

**VERBALE**

**Sono PRESENTI**

COMUNE DI FIRENZE:

*Area di Coordinamento Sviluppo Urbano*

Giacomo Parenti

*Direzione Urbanistica*

Stefania Fanfani

Patrizia Contini

Simona Viliani

*Direzione Ambiente*

Pietro Rubellini

*Direzione nuove infrastrutture e mobilità*

Mario Pittalis

*Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici*

La Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana che ha delegato con delega prot. GA 37068/2012 la Soprintendenza beni ambientali e architettonici per il parere di propria competenza, avendo il Soprintendente per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, etc. la competenza prevalente. La delega comprende anche l'espressione del parere di competenza della Soprintendenza archeologica per la Toscana. La Soprintendenza per i Beni architettonici, paesaggistici, storici, etc con delega prot. GA 37566/2012 ha a sua volta delegato Hosea Scelza per entrambi gli aspetti.

**Sono ASSENTI**

COMUNE DI FIRENZE:

*Direzione Patrimonio*

*Regione Toscana*

Direzione Generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

Settore Pianificazione del Territorio

Ufficio tecnico del Genio Civile

ARPAT

*Provincia di Firenze*

*Autorità di bacino del fiume Arno*

*Unità funzionale Igiene e sanità pubblica Firenze-ASL10*

*Autorità Idrica Toscana*

*Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*

*Consorzio di Bonifica Area Fiorentina*

In data 24 luglio 2012 alle ore 09,20, presso il Comune di Firenze in via Andrea del Castagno 3/e, alla presenza dei suddetti soggetti, viene formalmente dato inizio alla conferenza, convocata al fine di effettuare la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art.23 della LR 10/2010, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

La conferenza si è protratta fino alle ore 10,00.

Presiede la conferenza, per conto del responsabile del procedimento (Giacomo Parenti), Stefania Fanfani, dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica.

Svolge le funzioni di segreteria Silvia Scarsella responsabile della PO Supporto amministrativo Pianificazione urbanistica con l'ausilio di Daniela Ottanelli.

La conferenza si apre con l'illustrazione da parte di Stefania Fanfani dei contributi pervenuti.

#### **Contributo dell'ARPAT**

#### **Contributo della Provincia**

#### **Contributo dell'Autorità Idrica Toscana**

#### **Contributo dell'Unità funzionale Igiene e sanità pubblica Firenze-ASL10**

#### **Contributo dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno**

#### **Contributo del Consorzio di Bonifica Area Fiorentina**

#### **Contributo della Soprintendenza Archeologica**

**Hosea Scelza** per Soprintendenza Beni Architettonici.

Precisa che la VAS costituisce valutazione degli effetti attesi che deve accompagnare l'elaborazione della variante al PRG, ma anche del Piano di Recupero cui viene fatto riferimento più volte nel testo del documento preliminare oggetto della presente consultazione. Il Piano di Recupero dovrà essere improntato a criteri progettuali di livello adeguato al valore storico-architettonico del bene. Tali criteri dovranno tenere conto dei principi più avanzati espressi dalla teoria del restauro e della conservazione.

Il Piano di Recupero, una volta predisposto, dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione preposta alla tutela. Sarà solo in quella sede che potranno essere sciolti alcuni nodi problematici che al momento possono essere solo accennati, dato l'oggetto della presente pianificazione. Sebbene molte delle linee programmatiche di intervento individuate già da ora possano essere condivise dal nostro Ufficio, sarà solo quando si passerà ad una scala progettuale adeguata che potranno essere compiutamente valutate.

Si aggiunge che le demolizioni dei padiglioni e degli edifici giudicati nel Documento Preliminare come “incongrui” dovranno essere autorizzate dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, che potrà eventualmente delegare la Soprintendenza.

**Giacomo Parenti, Stefania Fanfani:**

la variante propone la demolizione di alcuni edifici nell'intento di porre ordine ad una condizione di nota criticità dell'insediamento interno alla Fortezza. Il documento preliminare analizza nello specifico ciascuno degli edifici fornendo gli elementi necessari (datazione, consistenza, tecnica costruttiva ecc) ad esprimere un parere nel merito. L'obiettivo di questa fase dovrebbe essere almeno quello di condividere l'approccio progettuale e la scelta di demolire alcuni degli edifici per la ricostruzione del sistema dei bastioni.

**Hosea Scelza:**

La Soprintendenza si esprimerà solo una volta definito il Piano di Recupero. In via generale – e per ciò che è valutabile dagli elaborati a grandissima scala prodotti - si condivide la scelta di ripensare il rapporto fra spazi aperti ed edificati all'interno della Fortezza. Tuttavia non si può anticipare fin da ora l'approvazione a tutte le demolizioni che la variante propone.

Viene espressa particolare perplessità per la realizzazione del Padiglione interrato (padiglione Lago) da ubicarsi sotto la fontana (per questo intervento ci si riserva di chiedere apposito parere al Comitato tecnico-scientifico del MiBAC). Il Rapporto Ambientale dovrà analizzare con più profondità l'impatto potenziale che la realizzazione del padiglione e del passaggio interrato produrrebbe sulla conservazione del bene. Allo stesso tempo il Rapporto Ambientale dovrà individuare le possibili azioni di contrasto a tali pericoli.

È altrettanto condivisibile, in linea di principio, l'idea del ripristino del camminamento di ronda e dei bastioni. Anche riguardo a questo aspetto, tuttavia, sussistono delle criticità, tra cui i problemi di sicurezza che potrebbero insorgere con la riapertura al pubblico del camminamento per gli edifici in uso all'Opificio delle Pietre Dure che si trovano addossati ad una delle mura del complesso. Il Piano di Recupero – e prima ancora il Rapporto Ambientale – dovrà tenere nel massimo conto quest'aspetto. Si aggiunge che nessuna delle trasformazioni previste dovrà recare impatti negativi sull'attività altamente specialistica che si svolge all'interno degli spazi in uso all'Opificio delle Pietre Dure. Le esigenze dell'Istituto – quali la sicurezza per le opere custodite, l'efficiente svolgimento delle attività lavorative, ecc. – dovranno essere tenute nella massima considerazione al momento della stesura del Piano di Recupero. È altrettanto necessario raccogliere (preferibilmente già all'interno del Rapporto Ambientale) gli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico (Enti Locali proprietari e Amministrazione Beni culturali) che si sta occupando del problema degli spazi in uso dell'Opificio.

Il rapporto ambientale VAS definitivo dovrà svolgere un adeguato approfondimento circa l'interferenza con le altre opere pubbliche che interessano la Fortezza: passante Av e opere collegate, tramvia. Si esprime a questo proposito preoccupazione per gli aspetti che interessano la cantierizzazione e le fasi realizzative: le interferenze che tutte queste opere possono produrre sul complesso sono attentamente da analizzare.

Il Rapporto ambientale dovrà anche contenere l'analisi sul verde, nonché sugli altri aspetti paesaggistici.

Si sottolinea inoltre che è necessario raccogliere gli esiti del Tavolo Tecnico (Enti Locali proprietari e Amministrazione Beni culturali) che si è recentemente occupato degli spazi dell'Opificio.

Il rapporto ambientale VAS definitivo dovrà svolgere un adeguato approfondimento circa l'interferenza con le altre opere pubbliche che interessano la Fortezza riguardo anche l'eventuale abbattimento di alberi di alto fusto.

**Giacomo Parenti:**

Precisa che con gli interventi proposti non vengono abbattuti alberi

**Hosea Scelza:**

Invita a precisarlo nel rapporto ambientale definitivo VAS e nel Piano di Recupero.

Il Piano di Recupero dovrà interessare anche gli spazi esterni alle mura. Uno degli aspetti centrali del Piano dovrà essere costituito dal problema di ritessere il rapporto tra la Fortezza e il suo immediato contesto, che allo stato attuale è compromesso. È auspicabile che in futuro il rapporto tra la Fortezza e la città sia più stretto. Da questo punto di vista, che abbraccia più in generale il rapporto tra il bene monumentale e il vincolo paesaggistico sussistente sull'area (D.M. 25/5/1955), il Documento Preliminare appare carente.

Per quanto concerne gli eventuali scavi sarà necessario coinvolgere un archeologo esperto di stratigrafia moderna.

La conferenza prende atto dei contributi pervenuti allegati al presente verbale dei quali sarà tenuto conto nella definizione della portata e del livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Allegati integranti al presente verbale:

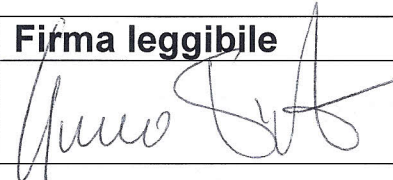
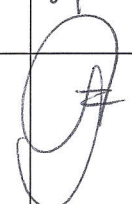
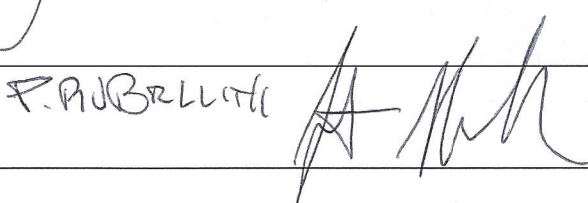
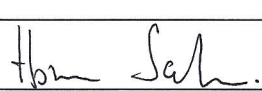
A. Contributo ARPAT	prot. GA 34332/2012
B. Contributo Consorzio di Bonifica Area fiorentina	prot. GA 36364/2012
C. Contributo Provincia FI	prot. GA 36612/2012
D. Contributo Autorità Idrica Toscana	prot. GA 37386/2012
E. Contributo Azienda sanitaria di Firenze	prot. GA 37392/2012
F. Contributo Autorità Bacino fiume Arno	prot. GA 37396/2012
G. Contributo Soprintendenza Archeologica	prot. GA 37861/2012

Si allega l'ELENCO DEI PARTECIPANTI che, sottoscritto dagli intervenuti alla Conferenza di Servizi ed allegato al presente verbale, comporta la sottoscrizione del verbale stesso.

Letto, approvato, sottoscritto a Firenze il 24 luglio 2012.

**Variante al PRG per la Fortezza da Basso.**  
**Conferenza di servizi del 24 luglio 2012 per consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale su Documento preliminare di valutazione ambientale strategica (art.23 LR 10/2010).**  
**Conferenza di Servizi venerdì 24 luglio 2012**

**ELENCO DEI PARTECIPANTI**

<b>Nominativo del Partecipante</b>	<b>Firma leggibile</b>
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO URBANO Giacomo Parenti	
DIREZIONE URBANISTICA Domenico Palladino	
<i>Servizio Pianificazione urbanistica</i> Stefania Fanfani	
DIREZIONE AMBIENTE	
DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	
DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	
REGIONE TOSCANA Direzione generale politiche territoriali	
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del territorio	
UFFICIO TECNICO GENIO CIVILE	
ARPAT	
PROVINCIA Firenze Settore Urbanist. parchi e aree protette	
DIR. REG. BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA	
SOPRINT. BENI ARCHITETTONICI Hosea Scelza	

Nominativo del Partecipante	Firma leggibile
SOPRINT. ARCHEOLOGICA Hosea Scelza	
AUT. BACINO FIUME ARNO	
UN. FUNZ. IGIENE E SANITA' PUBBL. FIRENZE - ASL 10	
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	
AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGR. RIFIUTI URBANI	
CONSORZIO DI BONIFICA AREA FIORENTINA	
Direz. serv. Tecnici Off. Rest. Urbano	